**DATA LABORATORIO 08/09/2017**

**CORSISTI: Bernardi Claudio GRUPPO: ambito15 - didacomp4**

**Chiari Graziella**

**Costanzi Tiziana**

**Marianecci Veruska**

**AUTOBIOGRAFIE DI RIFLESSIONE SULL’ESPERIENZA DEL LABORATORIO**

**ANALOGICO VS DIGITALE?**

**CODING UNPLEGGED**

**IPERLOGO**

**POSSIBILI DOMANDE GUIDA**

Nota: Una volta compilata, la scheda va inserita in piattaforma.

|  |  |
| --- | --- |
| * **Cosa mi è piaciuto di quest’ esperienza?** | Consideriamo questa esperienza abbastanza positiva in merito al confronto con colleghi di altri istituti. |
| * **Quali aspetti si sono rivelati poco stimolanti?** | L’organizzazione non sempre è risultata efficace, soprattutto per quanto riguarda la formazione dei gruppi laboratoriali: difficile è stato il confronto con i colleghi degli altri istituti con i quali dovevamo portare a termine il lavoro assegnato. Le consegne che i relatori proponevano erano diverse. Spesso ci siamo trovati a svolgere anche compiti che non ci erano stati assegnati personalmente ma che erano stati assegnati ad altri gruppi per il timore che in caso contrario il corso non venisse validato. |
| * **Cosa modificherei?** | Innanzitutto l’organizzazione. Inoltre proporremmo di approfondire maggiormente la parte teorica riguardante le metodologie presentate dai vari relatori e il successivo feedback da parte dei relatori stessi una volta inviato in piattaforma il compito assegnato (ad eccezione del Prof. Ferrara che ci ha fornito degli input per rendere il compito più esauriente). |
| * **Cosa ho imparato?** | Abbiamo incrementato le strategie metodologiche che utilizzavamo quotidianamente nella nostra didattica. Interessanti sono stati i laboratori riguardanti il compito autentico e l’EAS. |
| * **Cosa so fare ora, cosa ho sviluppato nel corso di quest’attività – a livello scolastico e di vita personale (quali competenze ho acquisito)?** | La tematica relativa alla didattica per competenze da anni ormai viene da noi affrontata ed approfondita sia in ambito lavorativo che personale (corsi di formazione a livello universitario).  L’intento della nostra partecipazione al corso era quello di “scoprire” a che punto erano arrivati gli studi in merito alla tematica del corso. |
| * **Cosa ho compreso?** | Essenziale è l’intento condiviso con il gruppo docente del proprio istituto in relazione al modo di utilizzare questo tipo di didattica. Nella nostra scuola ci è stato richiesto un incontro per approfondire le tematiche affrontate durante gli incontri del corso; il confronto è risultato proficuo ed ha favorito nei colleghi spunti di riflessione e di crescita professionale. |
| * **Come sono cambiato?** | Abbiamo preso coscienza della validità di queste nuove metodologie e stiamo cercando di sensibilizzare, almeno, i colleghi con cui lavoriamo a stretto contatto. |
| * **Con quali emozioni sono entrato in contatto?** | Dopo l’entusiasmo iniziale, il disincanto ha avuto la meglio: confrontandoci con la realtà della scuola ci siamo resi conto che è problematico intraprendere questo nuovo percorso, in quanto non tutti sono propensi al cambiamento. |
| * **Come mi sono relazionato?** | Ci siamo resi immediatamente disponibili al dialogo e al confronto, creando un clima positivo di collaborazione e di sinergia con gli altri corsisti. |
| * **Quanto e cosa sono riuscito a comunicare?** | Purtroppo, i momenti di scambio con gli altri corsisti si sono limitati a quelli avuti durante le attività laboratoriali. |
| * **Che valore e significato hanno per me attività scolastiche di questo tipo?** | Riteniamo valida la tematica sostenuta nel corso in quanto rende il bambino “competente” nella risoluzione dei problemi e nell’affrontare la realtà. |